



## “Si continua a sviare l’attenzione cercando di confondere l’opinione pubblica”

“Dispiace dover tornare su una questione che si sarebbe potuta risolvere con un semplice riconoscimento dell’errore e delle scuse. Sbagliare Ã umano, ma perseverare distorcendo la realtÃ Ã un’altra cosa ed Ã ancora piÃ grave” **lo dichiarano Ezio Di Genesisio Pagliuca, Capogruppo PD e Angelo Petrillo, Capogruppo Lista Civica Ezio.**

“Si continua invece a sviare l’attenzione – **ribadiscono** – cercando di confondere l’opinione pubblica con dichiarazioni contraddittorie e poco credibili. Questo atteggiamento mina la credibilitÃ di chi lo adotta e dimostra la fragilitÃ delle sue argomentazioni. **Ma il punto centrale resta irrisolto:** non solo la questione dell’aula consiliare blindata, ma anche il tentativo di impedire l’accesso ai nostri uffici, quelli riservati ai Gruppi consiliari. Su questo specifico episodio nessuna risposta, solo silenzi”.

“Si continua a dire – **aggiungono** – che riportiamo falsitÃ , ma chi copre la veritÃ con bugie Ã proprio chi oggi si ostina a negare l’evidenza. **Noi abbiamo raccontato i fatti, e nessuno li ha smentiti.** Anzi, si Ã preferito parlare d’altro, eludendo la questione principale. Come puÃ il

Sindaco affermare il contrario di ciò che abbiamo vissuto in prima persona, non essendo presente? Forse qualcuno ha disseminato il Comune di strumenti di sorveglianza non autorizzati? Oppure si sta cercando, ancora una volta, di insabbiare la verità. **Inoltre rimangono irrisolti alcuni nostri interrogativi:** perché si è scelta l'aula consiliare per fare una riunione privata? Perché si sono utilizzate le forze pubbliche pagate dai cittadini come buttafuori con una lista di inviti? Perché non erano presenti i consiglieri tra gli invitati del Sindaco? Chi ha ordinato alla Polizia Locale di svolgere il ruolo di buttafuori all'entrata richiedendo di qualificare i consiglieri?"  
**concludono Ezio Di Genesisio Pagliuca e Angelo Petrillo**